



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 18/02/2026

ORIGINALE

**OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI PER L'ANNO 2026 -
LEGGE 145/2018, ART. 1, COMMI DA 859 A 872**

L'anno **duemilaventisei** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **10:50** nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale.

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
PULEO ANTONINO	VICE SINDACO	Presente
DI BISCEGLIE MATTIA	ASSESSORE	Presente
FERRANTE PAOLA	ASSESSORE	Presente
PIRANI LUISELLA	ASSESSORE	Presente
MENTO SALVATORE	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Il Sig. MORANDI GIUSEPPE LUIGI assume la presidenza, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e dà avvio alla discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Si dà atto che nessuno degli assessori presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 29 del 18/02/2026

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 14/01/2026 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 19.03.2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al P.I.A.O. aa. 2025/2027 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), e DATO ATTO che entro il termine di cui all'art. 8, comma 2 del D.M. 132/2022 sarà approvato il PIAO 2026/2028;

PREMESSO che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

RICHIAMATA in particolare la legge 145/2018 che, all'art. 1, commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali:

a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:

- 1% in caso di ritardo da 1 a 10 giorni;
- 2% in caso di ritardo da 11 a 30 giorni;
- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 giorni;
- 5% in caso di ritardo superiore a 60 giorni;

c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

TENUTO CONTO che anche qualora gli enti rispettino i parametri fissati, la verifica degli stessi è comunque oggetto di apposita deliberazione della Giunta comunale;

APPURATO che il Comune di Trezzano sul Naviglio in data 20/01/2026 ha provveduto alla comunicazione dello stock del debito al 31/12/2025 sul portale della Piattaforma dei Crediti Commerciali (P.C.C.) secondo le risultanze delle proprie scritture contabili;

DATO ATTO che l'Ente presenta i seguenti indicatori:

- Importo documenti ricevuti nel 2024: **€ 14.846.348,95**;
- Stock del debito dichiarato anno 2024: **€ 262.436,94**;
- Importo documenti ricevuti nel 2025: **€ 16.911.164,22**;
- Stock del debito dichiarato anno 2025: **€ 268.078,50**;
- Tempo medio ponderato di ritardo: **-11,62 gg.**

RILEVATO che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 risulta pari a **-13,67** per un importo complessivo di fatture per l'acquisto di beni, servizi e forniture, pari a **€ 16.135.134,80**;

TENUTO pertanto conto che:

- l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
- sulla base dello stock del debito scaduto e dell'importo dei documenti ricevuti, nonché dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati, il Comune di Trezzano sul Naviglio non è obbligato all'accantonamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

VISTO l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872, l'Ente presenta i seguenti indicatori:
 - Importo documenti ricevuti nel 2024: **€ 14.846.348,95**;
 - Stock del debito dichiarato anno 2024: **€ 262.436,94**;
 - Importo documenti ricevuti nel 2025: **€ 16.911.164,22**;
 - Stock del debito dichiarato anno 2025: **€ 268.078,50**;
 - Tempo medio ponderato di ritardo: **-11,62** gg.
2. DI PRENDERE ATTO altresì che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
3. DI DARE ATTO che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 risulta pari a **-13,67** per un importo complessivo di fatture per l'acquisto di beni, servizi e forniture, pari a **€ 16.135.134,80**;
4. DI ACCERTARE che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo Ente per l'esercizio 2026 NON è obbligato all'accantonamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Successivamente, ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di ottemperare all'adempimento in argomento nei termini fissati dalla legge.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
MORANDI GIUSEPPE LUIGI

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA